

TUTTI PER UNO ECONOMIA PER TUTTI!

Educazione finanziaria nelle scuole primarie e secondarie di primo grado

Paolo Guaitini
Perugia, 11/09/2025

RR

- Perché l'educazione finanziaria
- Tutti per uno economia per tutti! – Un progetto articolato
 - a) i seminari formativi per gli insegnanti
 - b) i laboratori didattici per gli studenti
 - c) il Premio «Inventiamo una banconota»
- Come aderire al progetto e alle iniziative



→ Perché l'educazione finanziaria

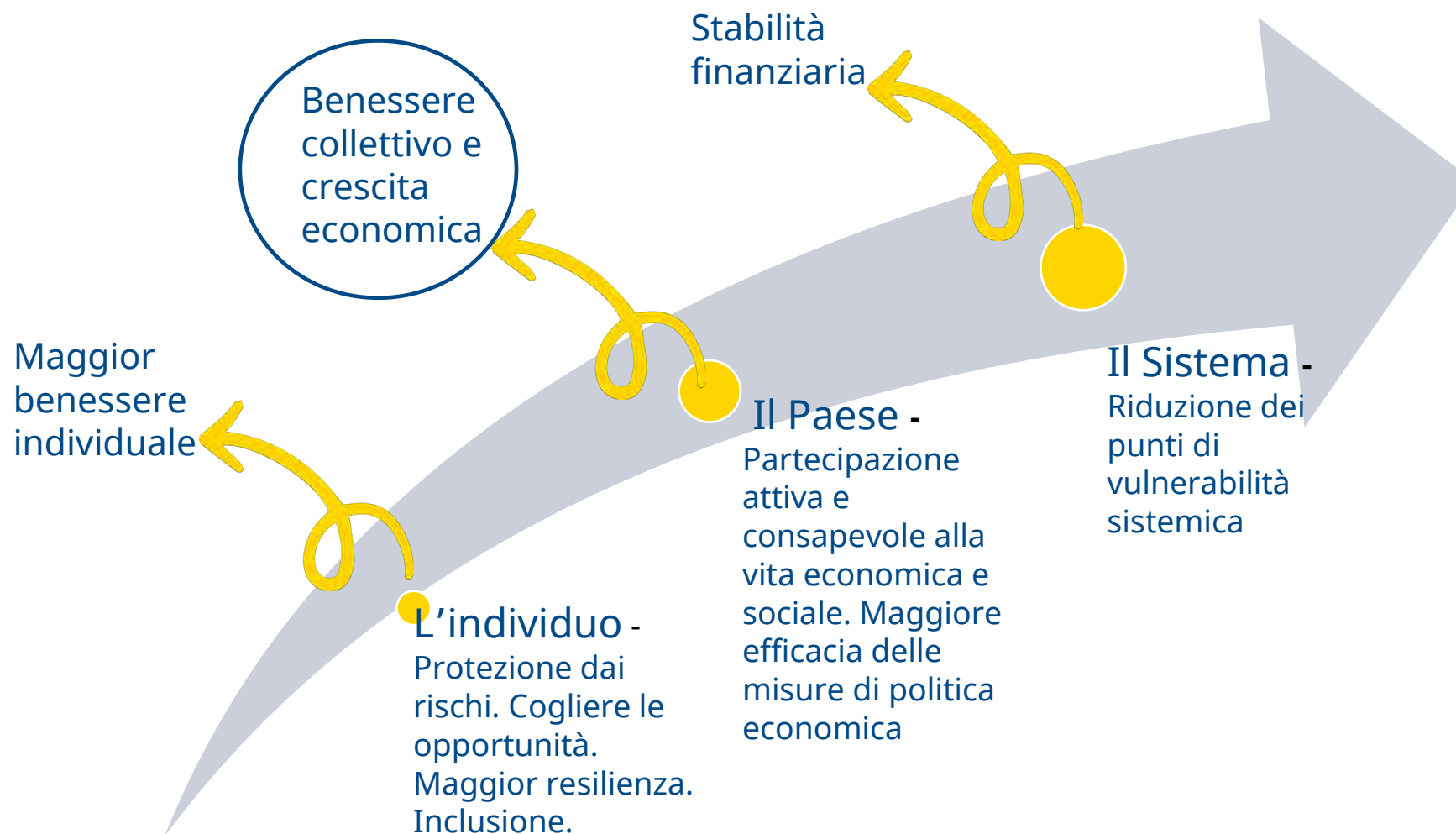
Tutti per uno economia per tutti! – Un progetto articolato



- a) i seminari formativi per gli insegnanti
- b) i laboratori didattici per gli studenti
- c) il Premio «Inventiamo una banconota»

Come aderire al progetto e alle iniziative

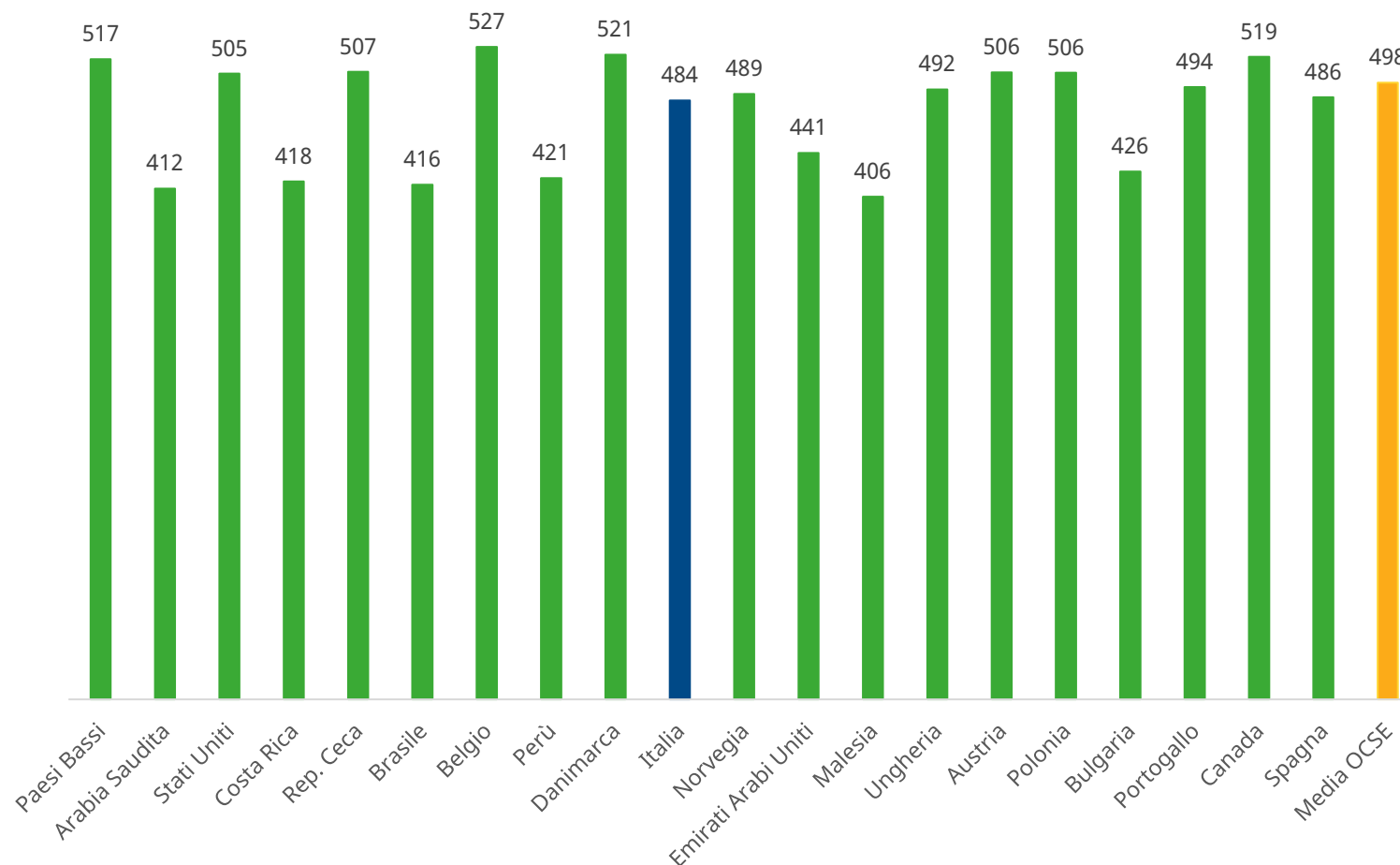
Perché l'educazione economico-finanziaria



Gli studenti italiani nel confronto internazionale



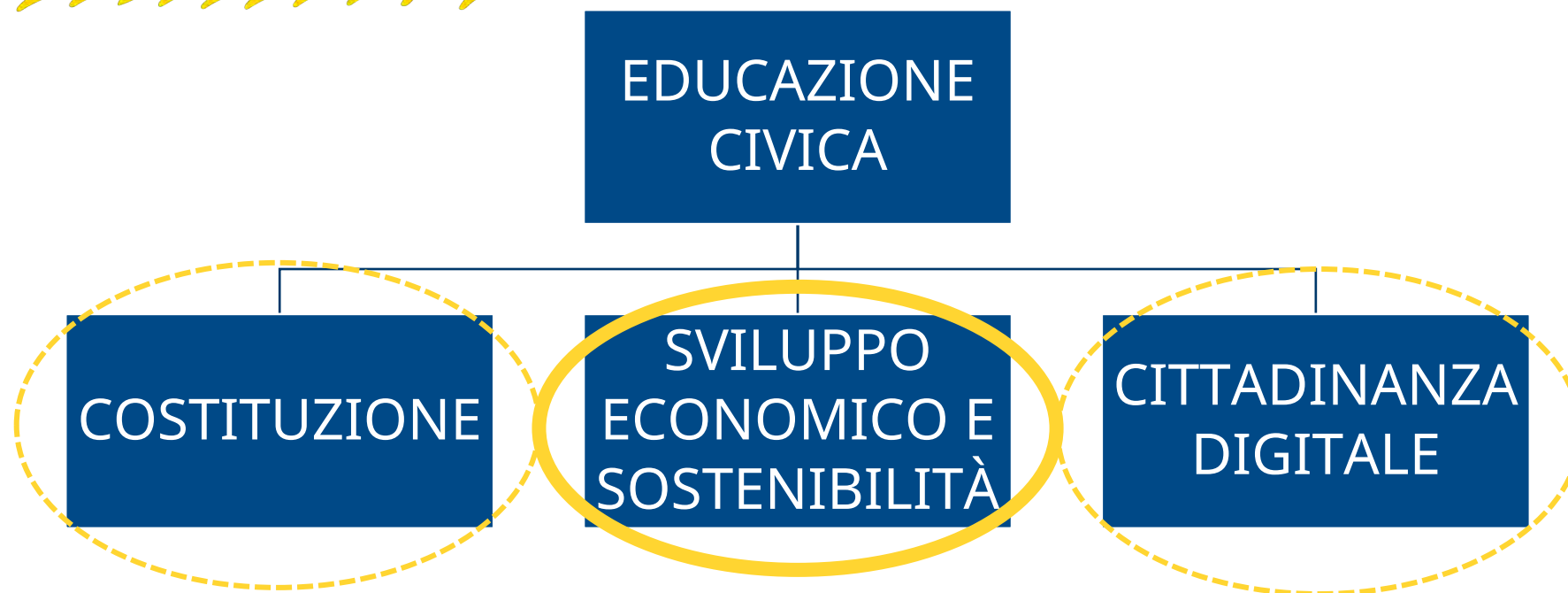
Secondo l'indagine OCSE-Pisa 2022 l'Italia ha registrato un miglioramento rispetto alla rilevazione del 2018, pur collocandosi ancora sotto la media OCSE.



Fonte: PISA 2022 Results (Volume IV) Students' Financial Literacy, OCSE

Il nuovo modello per la scuola

Le nuove linee guida per l'educazione civica includono esplicitamente anche l'educazione finanziaria



Trasversalità

<u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 8</u> <i>Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.</i>	
Obiettivi di apprendimento	
<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola secondaria di I grado</i>
Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.	Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.
Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.	Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Perché l'educazione finanziaria

→ Tutti per uno economia per tutti! – Un progetto articolato

- a) i seminari formativi per gli insegnanti
- b) i laboratori didattici per gli studenti
- c) il Premio «Inventiamo una banconota»

Come aderire al progetto e alle iniziative



Tutti per uno economia per tutti!



Il programma

È nato nel 2007 con un memorandum tra Ministero dell'Istruzione e Banca d'Italia.

È costruito attorno alle Linee Guida e alle istruzioni operative del Comitato Edufin e da queste richiamato.



Chi partecipa

Il Programma è aperto a tutte le scuole e calibrato sulla fascia d'età degli alunni, fin dalla scuola primaria

È comunque maggiore l'adesione delle secondarie di secondo grado

Docenti, per scuola di appartenenza
(quote percentuali)



Fonte: sondaggio presso gli insegnanti che hanno partecipato ai seminari formativi del percorso della Banca d'Italia di educazione finanziaria per le scuole



Quando?



autunno 2025

Incontri con insegnanti, per complessive 4 ore con divisione dei docenti per livello scolastico ...

... in cui viene illustrato il progetto e il materiale messo a disposizione

NB I docenti che partecipano agli incontri hanno diritto a richiedere l'esonero dall'attività di servizio e ricevono un attestato di partecipazione. Ai sensi della Direttiva n. 170/2016 del MIUR - Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e Formazione, la Banca d'Italia è una amministrazione pubblica che può svolgere corsi di formazione per il personale della scuola riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.

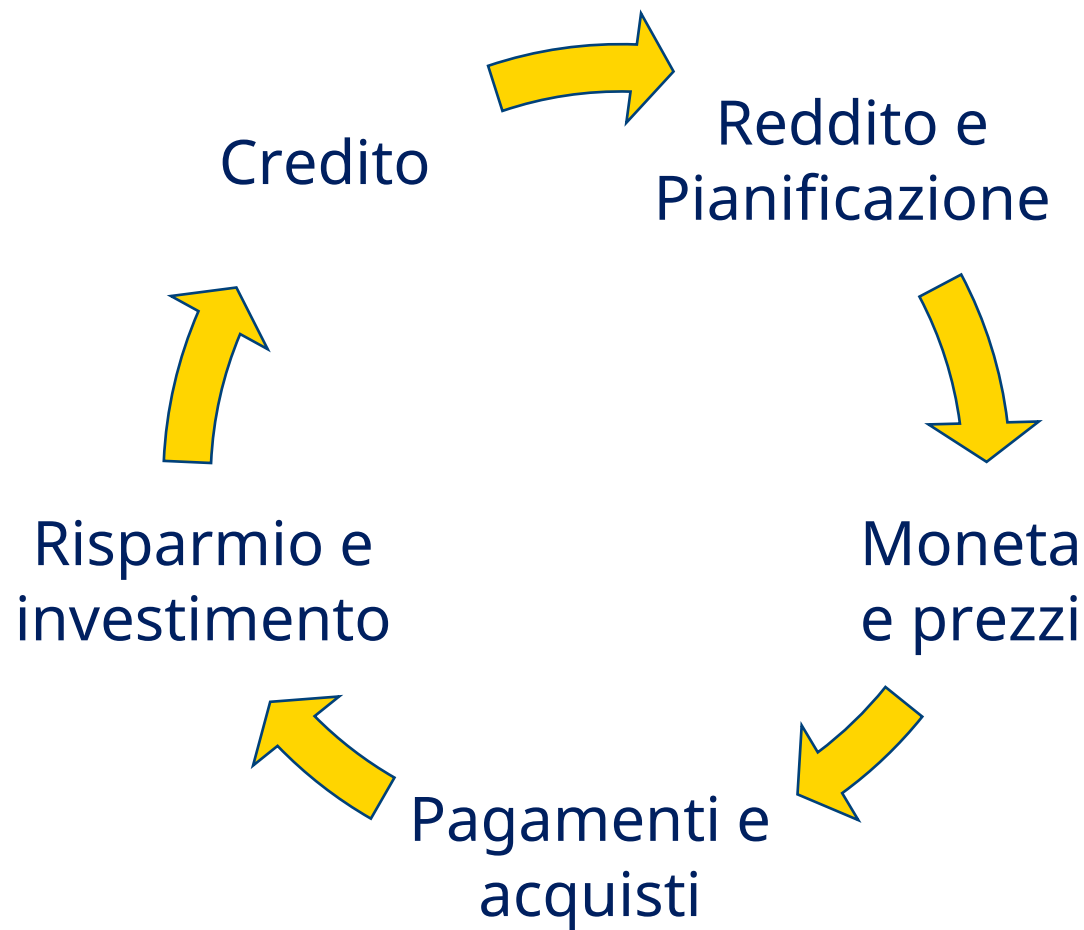
a1 – I materiali didattici

I quaderni didattici



a1 – I materiali didattici (segue)

Gli argomenti trattati



a1 – I materiali didattici (segue)

I volumi sono sviluppati secondo la tecnica dello storytelling

4 amici e un cane che crescono con gli studenti...

...affrontando scelte economico-finanziarie in situazioni di vita reale



**trattazione
multidisciplinare**

italiano

scienze

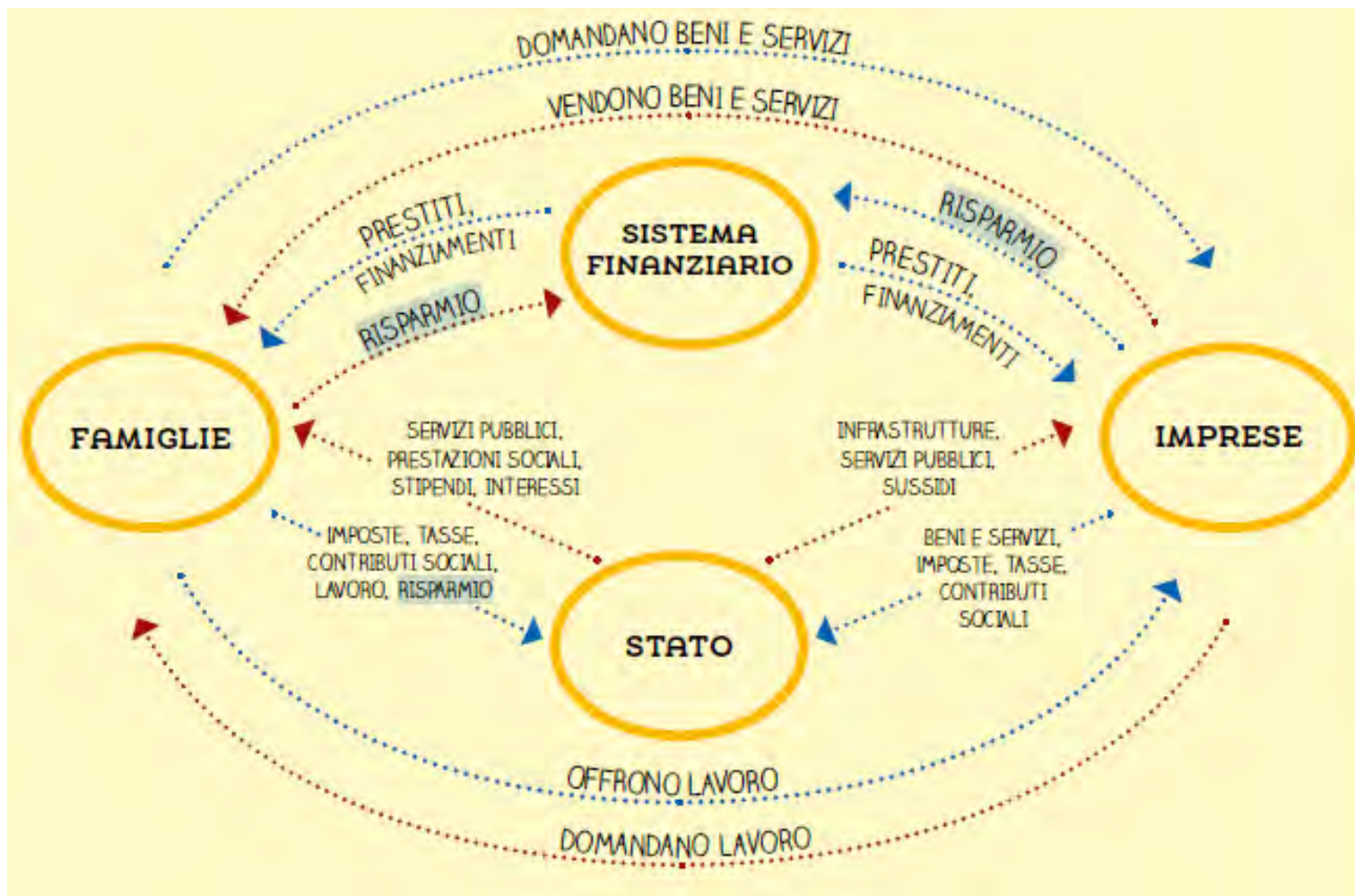
filosofia

matematica

storia

...

Un approccio di cittadinanza



Dal singolo alla collettività:
Tutti per uno economia per tutti!

b – I laboratori didattici per gli studenti



Quando?

a) Mese educazione finanziaria
novembre 2025

b) Global Money Week
16-22 marzo 2026

c – Premio Inventiamo una banconota



<https://www.youtube.com/watch?v=N4ucXCe85EQ>



Perché l'educazione finanziaria

Tutti per uno economia per tutti! – Un progetto articolato



- a) i seminari formativi per gli insegnanti
- b) i laboratori didattici per gli studenti
- c) il Premio «Inventiamo una banconota»

→ Come aderire al progetto e alle iniziative

Come aderire alle iniziative di educazione finanziaria



posta elettronica
(edufin.perugia@bancaditalia.it)

modulo di adesione docenti

Avvio dodicesima edizione premio per la Scuola "Inventiamo una banconota"



Gent.ma/le Insegnante,

ho il piacere di comunicarLe che è stato pubblicato l'accluso [bando](#) relativo alla dodicesima edizione del premio per la Scuola "Inventiamo una banconota" 2024-2025, promosso dalla Banca d'Italia e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Il tema scelto è "Realizzare i propri sogni, investire su sé stessi: l'economia al servizio dei giovani", declinato attraverso differenti titoli per ciascun livello di istruzione tra i quali scegliere (cfr. pag. 13 del [bando](#)). Gli studenti dovranno realizzare il bozzetto di una banconota immaginaria riflettendo su un argomento di forte valore sociale e di educazione finanziaria e raccogliere così le loro emozioni e i loro pensieri. L'iniziativa intende offrire ai docenti la possibilità di integrare il programma didattico con un percorso interdisciplinare sul tema proposto, secondo l'approccio più congeniale ai propri obiettivi educativi e didattici e alle materie di insegnamento.

Il concorso prevede i seguenti premi, destinati alle scuole di appartenenza vincitrici per il supporto e lo sviluppo di attività didattiche:

- **9 premi da 2.000 euro** per i bozzetti selezionati nella prima fase tra le scuole di Umbria-Toscana-Marche (3 per primarie, 3 per secondarie di primo grado, 3 per secondarie di secondo grado);
- **6 premi da 2.500 euro** per i bozzetti ammessi alla selezione finale nazionale non vincitrici (2 per primarie, 2 per secondarie di primo grado, 2 per secondarie di secondo grado), oltre a una targa ricordo;
- **3 premi da 10.000 euro** e una targa ricordo destinati alle scuole vincitrici della selezione finale nazionale (una per ogni livello di istruzione), oltre a una targa ricordo.

Il bozzetto di banconota immaginaria più votato sui canali "social" della Banca d'Italia, scelto tra i nove migliori bozzetti non finalisti (tre per ogni grado di istruzione), diventerà l'immagine del bando del prossimo anno del premio "Inventiamo una banconota".

La **scheda di iscrizione** firmata dal rappresentante dell'istituto andrà inviata entro il **14 marzo 2025** all'indirizzo premiaperiscuola@bancaditalia.it; entro il successivo **28 marzo** andrà trasmesso il bozzetto elaborato. È ammessa la partecipazione di un massimo di due classi, ognuna con un proprio docente di riferimento, appartenenti allo stesso istituto.

Ulteriori informazioni sono disponibili nel [sito dedicato al premio](#), ove è possibile anche consultare i [cataloghi relativi alle edizioni precedenti del premio](#).

Nell'auspicare la più ampia adesione all'iniziativa in questione, si resta a disposizione per qualsiasi chiarimento in merito (*) e si inviano cordiali saluti.

IL CAPO DELLA FILIALE Miriam Sartini

(*) Da chiedere: via mail all'indirizzo edufin.perugia@bancaditalia.it

**** Informativa sulla protezione dei dati personali ****

In conformità con quanto disposto dalla normativa europea e nazionale in materia di privacy, si informa che la Banca d'Italia, via Nazionale 91, ROMA, effettua il trattamento di dati personali raccolti per la realizzazione delle attività connesse con lo svolgimento di iniziative di educazione finanziaria, svolte nell'esercizio di compiti di interesse pubblico (cfr. DL n.237/2016 convertito in legge n.15/2017 e il Protocollo d'intesa tra la Banca d'Italia e il Ministero dell'Istruzione del 21 giugno 2021).

Con il rilascio dell'indirizzo e-mail si acconsente al suo utilizzo anche per ricevere informazioni o inviti relativi a successive iniziative di educazione finanziaria. Qualora non si volessero più ricevere tali notifiche, si può richiedere la cancellazione del proprio indirizzo e-mail, mandando una richiesta alla seguente casella: edufin.perugia@bancaditalia.it.

Partecipazione al progetto "Educazione finanziaria nelle scuole" della Banca d'Italia in Umbria a.s. 2024-25

Modulo destinato ai docenti che partecipano alle iniziative proposte dalla Filiale di Perugia della Banca d'Italia nell'ambito del progetto di educazione finanziaria.

Gentile docente la ringraziamo per la partecipazione ai nostri progetti e al presente sondaggio, che richiede pochi minuti.

I campi contrassegnati con * sono obbligatori.

Buona compilazione!

Paola Feliciani e Paolo Guaitini - Referenti educazione finanziaria

[mostrare la policy sulla privacy](#)

Dati docente

*Nome

*Cognome

*Indirizzo email

Recapito telefonico del docente

☐ Sarà utilizzato solo in caso di malfunzionamento della posta elettronica

☐ Per questo campo sono consentiti solo valori numerici

*Nome della scuola

☒ Nel caso di Istituto comprensivo, indicare il nome dell'IC.

Segnalate a
edufin.perugia@bancaditalia.it gli
insegnanti interessati a ricevere
informazioni



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA



Grazie per aver partecipato

Paolo Guaitini
Perugia, 11/09/2025

